

Comune di Talamello
Provincia di Rimini

RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO
STORICO DI TALAMELLO
(strategia spaziale di accesso)

"SALIAMO IN CENTRO" ... agevolmente a piedi

TALAMELLO Agosto 2018

PROPRIETA': Comune di Talamello

TAVOLA 7
STRATEGIA
(relazione generale)

IL TECNICO COMUNALE
Geom. Ivo Rossi



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI TALAMELLO (Strategia Spaziale di Accesso)

TITOLO PROPOSTA

**“SALIAMO IN CENTRO”... agevolmente a
piedi**

RELAZIONE GENERALE

1 PREMessa.

“La storia dei paesaggi italiani coincide con quella delle sue stratificazioni e del modificarsi continuo tramite aggiunte e sottrazioni di manufatti. Fin dall'antichità gli uomini si sono sempre appropriati delle costruzioni delle generazioni precedenti modificandole secondo i propri bisogni.

L'aspetto interessante e affascinante dei borghi antichi, solitamente composti da architetture formalmente molto semplici, da una chiesa e, talvolta, da un palazzo signorile, sta nella ricchezza e nella complessità degli spazi pubblici e collettivi che si sono venuti a formare nei secoli dalla sovrapposizioni di innumerevoli interventi edilizi. Un tessuto spontaneo, quindi, cresciuto a partire da un impianto medievale che ha modificato il paesaggio utilizzandone gli stessi materiali e colori, un inserimento consolidato dal tempo che li ha resi un tutt'uno armonico.

A queste tradizionali motivazioni si sta inoltre diffondendo quella di una maggiore consapevolezza dell'importanza culturale dei centri storici minori, della bellezza dei loro paesaggi e della rilevanza della loro valorizzazione, che comporta una maggiore sensibilità al tema della loro conservazione.

Il recupero è tornare in possesso di ciò che è andato perduto, la riacquisizione di una condizione scomparsa, ed è un'azione solitamente complessa che deve saper coniugare il rispetto dell'esistente (materiali, forme, significati, storia) con le esigenze dei fruitori attuali, tenendo conto delle risorse e delle capacità disponibili, cercando un equilibrio tra le diverse istanze con l'apporto di diverse discipline.”

Talamello fa parte di quelle migliaia di paesi istituzionali dotato di, seppur piccola, amministrazione comunale che sta “lottando” per invertire il processo di abbandono dell'antico borgo .

Infatti, l'abbandono e la desertificazione di paesi, specie di montagna e lontani da centri urbani significativi è un fenomeno tangibile e visibile anche nell'alta valle del Marecchia, territorio dell'entroterra da qualche hanno passato dalla Regione Marche all'Emilia Romagna ed aggregato alla Provincia di Rimini .



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

La rinuncia ad abitare quei luoghi è sicuramente frutto dell'incedere della storia nei territori, dove ogni luogo (fatto di natura, artificio umano, accadimenti storici) può essere oggettivamente destinato all'abbandono .

Ma la cosa non è rassicurante (l'oggettività), la rassegnazione all'abbandono denota incapacità di trasformarsi e crea un processo di declino culturale, economico, ambientale, sociale ed urbano .

Il ruolo dei piccoli borghi periferici

Crediamo che per una nuova riorganizzazione istituzionale dei territori lo "Stato", oltre ad investire nelle Aree-Città metropolitane (più o meno corrispondenti ai maggiori nuclei urbani che ci sono adesso), debba considerare anche i piccoli borghi periferici per dare loro un piano di conservazione qualificata, innovazione nel gestire il territorio e rendere così le varie comunità – villaggi, paesi, cittadine, etc. – partecipi di un progetto comune che ha l'ambizione di voler portare buona qualità di vita ai suoi abitanti .

Il contesto di Talamello .

Il volto di Talamello, negli ultimi anni, è decisamente cambiato .

Da piccolo paese, chiuso in se stesso, poco vitale da un punto di vista socio economico, si sta trasformando in una realtà diversa, più dinamica e maggiormente attrattiva . In particolar modo è interessante notare come il turismo stia diventando, da risorsa residuale e marginale, un vero e proprio fenomeno in crescita, manifestato dall'insediamento nel centro storico di attività commerciali, di ristorazione e alberghiere .

A fronte della riscoperta e valorizzazione delle antiche tradizioni locali (*formaggio di fossa e castagne della Valmarecchia*), del patrimonio storico artistico (*crocifisso Giottesco – Cella con affreschi del XIV secolo*) e del museo pinacoteca "*Lo Splendore del reale*" dell'artista contemporaneo Fernando Gualtieri, il turismo diventa, sempre di più, una componente strategica dell'economia del paese .

Proprio dalla necessità e dalla volontà di non interrompere il processo di evoluzione che ci riguarda, e dalla consapevolezza che il turismo, al pari delle altre vocazioni economiche presenti, possa accelerare la crescita di Talamello e la creazione di ricchezza, scaturisce la necessità di convergere al "Bando Regionale per la Rigenerazione Urbana" al fine di intercettarne le importanti risorse messe a disposizione .

E sembra particolarmente aderente allo sviluppo già in corso, l'idea di una riqualificazione del contesto urbano del centro storico del Capoluogo di Talamello attraverso una strategia di intervento che coinvolge il sistema integrato degli spazi pubblici collettivi, ossia del sistema spaziale che "lega" in sequenza i numerosi temi collettivi di cui è ricco e caratterizzato il centro abitato di Talamello; e che costituisce in sé lo spazio primario per l'appropriazione sociale dell'ambiente urbano, ne migliora la qualità della vita dei residenti e incoraggia il recupero del patrimonio edilizio storico "assopito" per abitarlo nuovamente .

Si tratta dunque di un ambito che possiamo definire "diffuso"; giacché nelle sue articolazioni in strade, piazze, giardini e passeggiate e nei suoi recapiti primari (Sede Comunale, Scuole primarie, Museo Pinacoteca "Gualtieri", Santuario di San Lorenzo, Celletta con affreschi di A. Alberti da Ferrara, Impianti Sportivi,



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

Attività ristorative che promuovono prodotti locali quali la stagionatura del formaggio entro fosse tufacee, ecc.), interessa e coinvolge di fatto tutto il piccolo centro abitato del capoluogo .

Naturalmente il Programma prevede anche taluni interventi specifici che sono necessari per i singoli temi. Tuttavia ciò che è riconosciuto come fondamentale e strategico, è sempre il contributo che ognuno di questi può fornire all'insieme, cioè al sistema complessivo e integrato dei temi collettivi. Di qui la necessità di ricondurre sempre tutte le scelte ad una visione “di sistema”: che si dimostra – essa stessa – un notevole fattore di qualità urbana.

I vari temi, pur nelle loro specificità, sono fra di loro reciprocamente collegati. Concettualmente, certo, nelle stesse finalità della riqualificazione; ma anche molto concretamente, nel senso delle loro relazioni fisiche, costituite dal sistema dei percorsi di collegamento.

Come si vedrà, brevi tratti di percorsi o altri spazi urbani stabiliscono le interconnessioni che – nel funzionamento del centro abitato – rappresentano un aspetto decisivo per la vita del centro stesso; nel quale le piccole dimensioni pedonali costituiscono un valore aggiunto della vita collettiva che vi si svolge.

La qualità di detti percorsi e spazi pubblici è quindi un aspetto molto importante, ed è a pieno titolo parte integrante del progetto generale di riqualificazione urbana. Naturalmente, tale progetto deve affrontare tutte le questioni relative alla fruizione collettiva, all'architettura pubblica ed all'arredo urbano; come pure al buon uso ed alla manutenzione degli spazi e delle opere; cioè tutte le questioni che sempre si presentano in questi casi.

Ma non solo. Infatti il progetto deve prendere in considerazione, oltre allo spazio pubblico in senso stretto, anche la qualità e le potenzialità di riqualificazione dei relativi “bordi”, specialmente per quanto al rapporto con il piano terra dei fronti commerciali e di piccolo artigianato, ed alle eventuali possibilità di loro implementazione. Ciò significa che tutto lo spazio pubblico può essere inteso, in un certo senso, come “pubblico esercizio”.

Un progetto di questo genere, certamente, ha contenuti di tecnica urbanistica e ambientale, ma anche contenuti culturali più ampi, nonché contenuti propriamente “creativi”.

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE.

Talamello nella Valmarecchia .

Il territorio di Talamello, pur se di modeste dimensioni (Kmq. 10,52) presenta una morfologia differenziata, si va dalla quota di mt. 200 circa s.l.m. della zona produttiva della località Campiano sino alla massima quota di oltre mt. 800 s.l.m. della vetta del Monte Pincio (dove esiste un insediamento abitativo) .

Il contesto urbanizzato si attesta prevalentemente sul versante sud-est che fronteggia l'asse del Fiume Marecchia e si articola in tre principali centri :

- 1) **Il centro storico** del Capoluogo di Talamello e il suo recente sviluppo periferico in Via Primo Maggio e Via Aldo Moro ;
- 2) La frazione della località Cà Fusino, da considerarsi quasi una espansione del vicino paese di Novafeltria (stante la vicinanza dei due Comuni) ;
- 3) La sopra citata frazione di Campiano, polo produttivo di primaria importanza della Valle del Marecchia .



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

Il resto del territorio ha caratteristiche esclusivamente rurali, in cui gli insediamenti sparsi, sono abitati da pochi cittadini di origine contadina che si sono fermati per presidiarlo, sottraendolo così all'incuria ed all'abbandono; questa parte del Comune si attesta soprattutto nella zona di Cava-Collina-Cà del Sarto .



Notizie di carattere storico

Talamello appare come uno dei numerosi castelli del Montefeltro, arroccati su speroni rocciosi ai lati delle principali vie di comunicazione di fondo valle dove scorre il fiume Marecchia. Si può dedurre, anche se non si può documentare, che sorse per prima una rocca contornata da casupole, sul luogo dell'attuale Piazza Garibaldi, nell'alto Medioevo, quando le scorrerie delle varie orde barbariche produssero l'accentramento della popolazione in posizioni facilmente difendibili. Nella planimetria del 1814 (si veda *Immagine 1*) possiamo ricostruire agevolmente dalla conformazione dell'abitato le epoche che determinarono le successive espansioni a partire dal nucleo originario (attuale Borgo dei Pini), la cittadella medievale con le viuzze tortuose e concentriche disposta lungo il pendio a sud, verso il Marecchia. L'ampliamento rinascimentale nella conformazione regolare della Piazza ora Via Garibaldi. La cinta delle mura ci dà la dimensione del paese in tale epoca, lasciando all'esterno solo la duecentesca pieve di S. Antonio e l'espansione, relativamente piccola dei secoli XVI, XVII e XVIII, che si dispone attorno al crocicchio delle strade più importanti, posto nel pianoro nord-ovest del paese (oggi Piazzetta Aurelio Saffi) .

L'inversione dell'impianto degli accessi avviene nel 1840 quando la società "Cisterni e Unicard" costruiva la strada che dalla miniera di Perticara doveva permettere il trasporto dello zolfo fino al Marecchia, lungo il quale veniva progettata la via di fondovalle (attuale strada provinciale Marecchiese n. 258).



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it



Immagine 1 – Carta storica del 1814 **Immagine 2 – Carta storica del 1887**
(Fonte: Archivio di Stato di Pesaro)



Immagine 3 – Carta storica del 1925 **Immagine 4 – Carta storica del 1960**
(Fonte: Archivio di Stato di Pesaro)

Gli abitanti di Talamello riuscirono a far passare la strada per il paese, accollandosi i maggiori oneri prodotti dalla deviazione, compreso il viadotto sostenuto da archi necessario per superare il dislivello delle mura. Questo evento rivoluzionò completamente l'assetto viario dell'abitato che diventa, da



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

punto di arrivo delle strade di fondo valle e dai paesi vicini, un centro attraversato dalla nuova strada verso il fondovalle (si veda *Immagine 2*).

Diventa logico in questa ottica lo sgombero dello spazio (oggi Piazza Garibaldi) i cui lavori procedono a lungo fino ad essere completati nel 1890. Nel 1898 la costruzione della fontana al centro dello spazio pianeggiante creato sanciva l'esistenza della nuova piazza su cui affacciano: la chiesa parrocchiale di San Lorenzo (Santuario del Crocifisso di scuola giottesca); la chiesa della Madonna della Misericordia e il palazzo comunale. Questo spazio si apre nel terrazzo denominato "belvedere" che offre una delle più interessanti perlustrazioni della valle del Marecchia con allungamenti sull'asse del Fiume Marecchia e regala alle vicine regali rocche di Maiolo e San Leo, lo sfondo della più lontana serenissima Repubblica di San Marino.



3 STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA.

La strategia del presente studio costituisce la prosecuzione dell'attività che l'Amministrazione comunale ha già avviato da diversi anni nell'ottica di presentare idee di valorizzazione del centro cittadino che vadano nella direzione di promuovere il tessuto economico, la vivibilità e la sicurezza di chi risiede, lavora e frequenta il paese di Talamello.

Si tratta di un progetto organico, strutturato che, partendo da un'analisi della situazione attuale del centro storico, delle sue funzioni sociali ed economiche, individua interventi di breve, medio e lungo periodo sulla mobilità, accessibilità e riqualificazione.

Il quadro di riferimento generale

La maggior qualità ambientale delle nostre città è divenuta una priorità oramai largamente sentita come tale dalla popolazione. Si tratta di un obiettivo particolarmente complesso che non tocca solo gli aspetti dell'inquinamento ma anche quelli della qualità e della vivibilità dei luoghi dove abitiamo. Questo obiettivo, però, si scontra con ritardi accumulati nel tempo che hanno aggravato



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

lo stato di fatto. Abbiamo costruito città e territori basati sull'uso dell'automobile senza peraltro trovare forme di "convivenza" adeguate fra traffico meccanizzato e pedone. Paradossalmente proprio nei centri storici abbiamo piegato le esigue sezioni stradali ad una impossibile convivenza fra mezzi pubblici mastodontici, corsie di movimento, auto in sosta, biciclette, motorini, ecc...

Non stupiscono allora i recenti sondaggi sulla pedonalità/pedonalizzazione che vedono prevalere un atteggiamento estremamente favorevole verso tali interventi, così forte è il bisogno di tornare a costruire città più vivibili. Ma al di là dei proclami di principio bisogna considerare come poter perseguire tale obiettivo (della miglior qualità ambientale) entro la città esistente. La "città", in particolare quella storica, è un organismo composito, con molteplici attività, interessi e funzioni che devono trovare le rispettive ed adeguate modalità di convivenza per garantirne vitalità, vivibilità, sicurezza, attrattività.

I problemi del centro storico di Talamello e dei suoi stretti dintorni

I problemi che emergono dall'attuale assetto urbano vengono appresso rappresentati nelle porzioni più caratterizzanti:

- problema fondamentale è quello di reperire aree di parcheggio per soddisfare i necessari standards minimi della zona, nonché la regolamentazione della viabilità che permetta al flusso automobilistico non diretto in centro di by-passarlo completamente ed a quello diretto in centro di avvicinarlo con "polmoni" di parcheggio a "corona" fuori le mura, cosicché, almeno Piazza Garibaldi, possa essere definitivamente pedonalizzata;
- altro tema è il collegamento dell'abitato storico con le espansioni moderne di Via Saffi (in cui è presente il plesso scolastico) e di Via Aldo Moro e Primo Maggio (dove esistono gli impianti sportivi) ;
- il Borgo dei Pini necessita di un intervento che ne eviti l'abbandono e la decadenza, adattando le esistenti vie per il passaggio di automezzi di piccole dimensioni, rivedendone nel contempo la pavimentazione della viabilità veicolare e pedonale, riportandola al livello originario (lastrati e acciottolati di pietra);
- è utile infine riaprire alcuni dei percorsi un tempo esistenti e usati in passato lungo il giro delle mura come varchi di accesso pedonale verso il centro del paese, varchi che sono stati chiusi dalla edificazione del ponte e di altri manufatti negli spazi liberi dopo il 1814 . Basta infatti paragonare le planimetrie 1814 e 1887 (*Immagine 1, 2 e 8*), per rendersi conto come l'attraversamento del paese da parte della strada verso il fondovalle abbia posto le basi per la lenta chiusura di quasi tutti gli accessi intermedi .

Caratterizzazione e qualificazione della proposta

La proposta di progetto muove dal riconoscimento del ruolo assunto negli ultimi anni dal centro storico, quale area residenziale, istituzionale, culturale-museale, religiosa, turistico-commerciale, terziaria, e sportiva.

Su questo presupposto viene delineato lo sviluppo futuro del centro storico che deve essere messo in relazione alla stretta periferia e deve tenere in massima



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

considerazione il valore strategico delle bellezze storiche e naturalistiche del contesto.

Il superamento delle debolezze e delle criticità rilevate, per quanto s'è detto, rende necessario un progetto che potremmo definire “a più dimensioni”.

Un progetto che, oltre a intervenire sull'architettura e sull'arredo dello spazio pubblico in senso fisico, e anche in relazione ai relativi “bordi” da riqualificare, esplori le più indirette (e generalmente meno conosciute) potenzialità/capacità aggregative e comunicative del sistema spaziale integrato. E' un progetto di questo genere e di questa portata, che viene proposto per la procedura del Bando di Rigenerazione Urbana, proprio perché si caratterizza e si qualifica per la molteplicità “non semplice” dei risultati attesi.

Si caratterizza per i valori culturali e simbolici insiti nel tema di riqualificazione; per gli effetti “diffusi” ed in qualche misura intersettoriali che esso può determinare; per il forte coinvolgimento degli attori sociali nelle scelte di progetto, ma anche di gestione; per la possibilità di esplorare soluzioni, tecniche e modalità innovative; per lo “spazio” che può essere riconosciuto a risposte “creative”, e magari inattese, a domande ben note sui fattori che incidono sulla capacità di abitare lo spazio del paese.

In primo luogo, si tratta di conseguire un miglioramento ed una valorizzazione dell'esistente, quello rappresentato dallo spazio pubblico, ma anche – per conseguenza – quello dell'intero organismo urbano.

In altri termini, bisogna pensare ad una valorizzazione diretta e indiretta; nel senso che la riqualificazione dello spazio pubblico può avere effetti positivi sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, rafforzando il mix dell'offerta, stimolando il rinnovo ed il potenziamento delle strutture, e perfino incoraggiando la promozione delle attività turistiche indotte.

Indirettamente, insomma, il progetto può riguardare molteplici e diverse tipologie d'intervento. E forse, incentivando gli investimenti negli interventi di riqualificazione, può avere, in generale, ricadute positive sul mercato immobiliare.

Inoltre gli interventi di integrazione spaziale e funzionale, migliorando le condizioni di fruizione del sistema integrato degli spazi pubblici, rappresentano sicuramente una premessa importante per sviluppare e diffondere la frequentazione dei luoghi e la loro appropriazione collettiva; e quindi le occasioni di pratica sociale, e – in definitiva – di coesione e di appartenenza ed “autoriconoscimento” della comunità locale.

Vale la pena di sottolineare, a tale proposito, che il concetto stesso di comunità locale sempre più viene a dipendere non tanto da fattori cosiddetti identitari, che sono in effetti perlopiù incerti e labili, quanto piuttosto dall'importanza e dalla frequenza delle relazioni (di ogni tipo) che si sviluppano fra gli individui all'interno della comunità stessa.

Non meno importante è l'azione che il progetto può sviluppare nel campo della valorizzazione paesaggistico-ambientale. Come si è già ricordato, i riferimenti e i recapiti del sistema spaziale in oggetto abbracciano un contesto paesistico che oltre ad essere molto significativo in sé – non di meno lo è per le prospettive che determina dal punto di vista degli spazi urbani.

I traguardi visuali di talune prospettive (la Valle del Marecchia con i suoi trovanti rocciosi fortificati dall'uomo, il verde del monte Pincio, il fime “Marecchia”, ecc.) rappresentano certo un “valore aggiunto” di quello spazio urbano.



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

Ma, d'altra parte, l'immagine che ne risulta arricchita agisce nel senso di incentivare la più diffusa fruizione dei valori paesaggistici, naturalistici, ecologici, ecc., dell'ambiente d'appartenenza.

Inoltre si può sottolineare ancora che, per quanto riguarda continuità degli spazi pubblici, collegamento dei temi collettivi, e integrazione con la struttura urbana esistente – che sono per definizione l'essenza stessa del tema del progetto – una particolare attenzione va riservata alla evidente necessità di una connessione “urbana” con lo “scigno d'arte” rappresentato dalla Cella con affreschi di Antonio Alberi da Ferrara subito fuori le mura sul versante nord, in prossimità del cimitero e della zona impianti sportivi del Capoluogo.

4 IL PROGETTO.

L'evoluzione dell'abitato, del contesto territoriale di Talamello esaminato al precedente capitolo ci permette di capire, nei limiti del possibile, il borgo urbano e le sue emergenze al fine di proporre alcune operazioni soprattutto in scala urbana, che:

- non nascondano niente in maniera irrimediabile delle tracce residue del passato;
- diano una risposta concreta al bisogno di soddisfare le mutate esigenze della società con trasformazioni che tengano in considerazione la compatibilità delle nuove funzioni con la conservazione della testimonianza storica;
- diano infine agli spazi pubblici il maggior grado di “qualità urbana” che sia possibile senza determinare incongruenze e danneggiamenti irreversibili dello spazio;
- le operazioni che hanno come obiettivo la tutela, il completamento del restauro, valorizzazione della città antica (già avviato da inizi anni '80);
- la soluzione del by-pass che consenta a mezzi automobilistici di oltrepassarlo senza entrare dentro l'organismo racchiuso nella cerchia muraria.

Ai fini di una immediata e più corretta comprensione del progetto, si ritiene utile richiamare i principi ispiratori e le scelte di fondo:

- 1 Creazione di spazi di sosta e parcheggio nei bordi esterni;
- 2 Riapertura di vecchi varchi pedonali (dei quali, almeno uno dotato di scala mobile) che “dialoghino” direttamente con l'interno;
- 3 Pedonalizzazione del paese antico e incentivazione del ritorno in centro ;
- 4 Creazione di un parco urbano nell'area sottostante le scuole elementari in stretta comunicazione con il centro storico ed il quartiere di Piazza e Via Aurelio Saffi;
- 5 Incentivazione delle pratiche sportive all'aperto con percorsi che convergono ai bordi del centro storico;
- 6 Valorizzazione delle visuali prospettiche più significative, nella disposizione planimetrica dei percorsi pedonali più importanti.

L'obiettivo generale di questa elaborazione è quindi quello di migliorare le condizioni di qualità urbana e ambientale del paese storico, realizzando politiche integrate (della mobilità, della riqualificazione degli spazi pubblici, della tutela ambientale) per consentire ai cittadini/abitanti, stabili e temporanei, di



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

fruire del centro nelle migliori condizioni di accessibilità utilizzando modi di fruizione "dolce" basate sulla pedonalità, realizzando un sistema di accesso sostenibile e integrato, facilmente comunicabile e comprensibile e quindi un paese più sicuro, silenzioso e respirabile.

Gli interventi previsti

Per fornire una risposta coerente alla domanda di nuove pedonalizzazioni in funzione della salute e della qualità della vita, ma compatibili con lo svolgimento delle attività che danno linfa al ruolo, presente e futuro, del centro storico, si parte dal riconoscimento di tre sistemi di "pedonalità" che interessano il centro storico:

1. pedonalità in funzione del flusso turistico e della qualità urbana.
2. pedonalità in funzione dei poli istituzionali (Municipio, Ufficio Postale) culturali, museali, scolastici, religiosi, ecc...
3. pedonalità in funzione delle attività commerciali ed economiche.

Questi 3 sistemi diventano il riferimento spaziale e relazionale fondamentale per lo sviluppo della proposta progettuale.

1. I Parcheggi

Il sistema di parcheggi proposto prevede la realizzazione, all'interno della perimetrazione indicata, di quattro settori opportunamente compartimentati; la dotazione complessiva di **N. 157 posti auto** si articola nel seguente modo:

1. sul versante nord-ovest nell'area retrostante il plesso delle scuole primarie, recentemente acquistata dal Comune a tal fine, con n. 42 stalli . I posti auto, disposti a pettine su due livelli di quota, sono serviti da una strada, anch'essa di nuova realizzazione, che consente una fluida circolazione veicolare. Qui sono previsti tre collegamenti pedonali che pongono in relazione il parcheggio con il parco, con le scuole elementari ed il quartiere di Piazza e Via Archi nonché con il centro storico con accesso dal Borgo Mazzini. La nuova strada ed i parcheggi verranno schermati da un sistema di aiuole disposte su piani inclinati.
2. sul versante sud-est nell'area sottostante il viadotto di accesso al centro storico, con n. 28 posti auto, disposti a pettine, a raso con via di irconvallazione est.
3. sul versante nord-est n. 37 posti auto disposti a nastro sul lato destro di via di circonvallazione est con senso di percorrenza direzione nord (zona cimitero ed impianti sportivi).
4. in prossimità del cimitero e zona impianti sportivi n. 50 posti auto, a raso con via Cava.

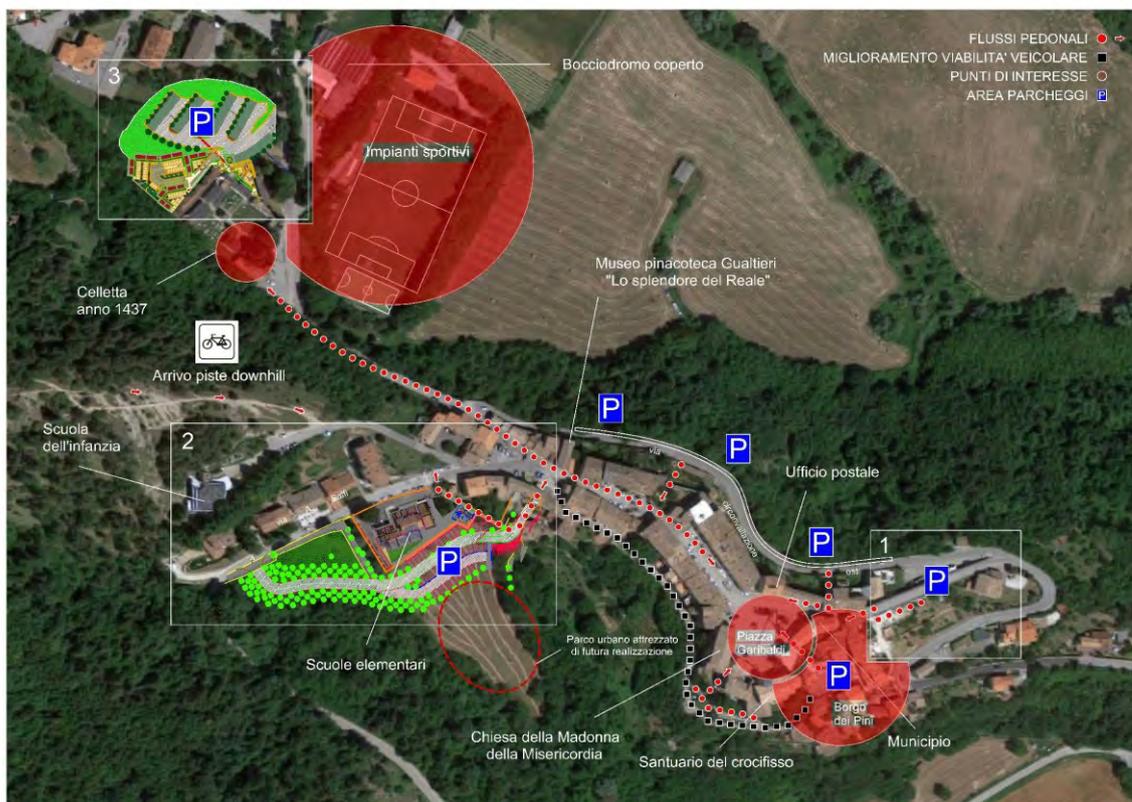


COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it



I sistemi di ingresso/uscita ai parcheggi, opportunamente dimensionati e differenziati nelle linee dei flussi di traffico, forniscono l'opportunità di sostare nelle immediate vicinanze del centro storico del paese .

2. Riapertura varchi pedonali

Per consentire un agevole e rapido ingresso pedonale verso il centro del paese e per rendere efficace la strategia di parcheggio fuori dal cerchio delle mura, occorre dunque aprire degli accessi intermedi:

da via di circonvallazione est

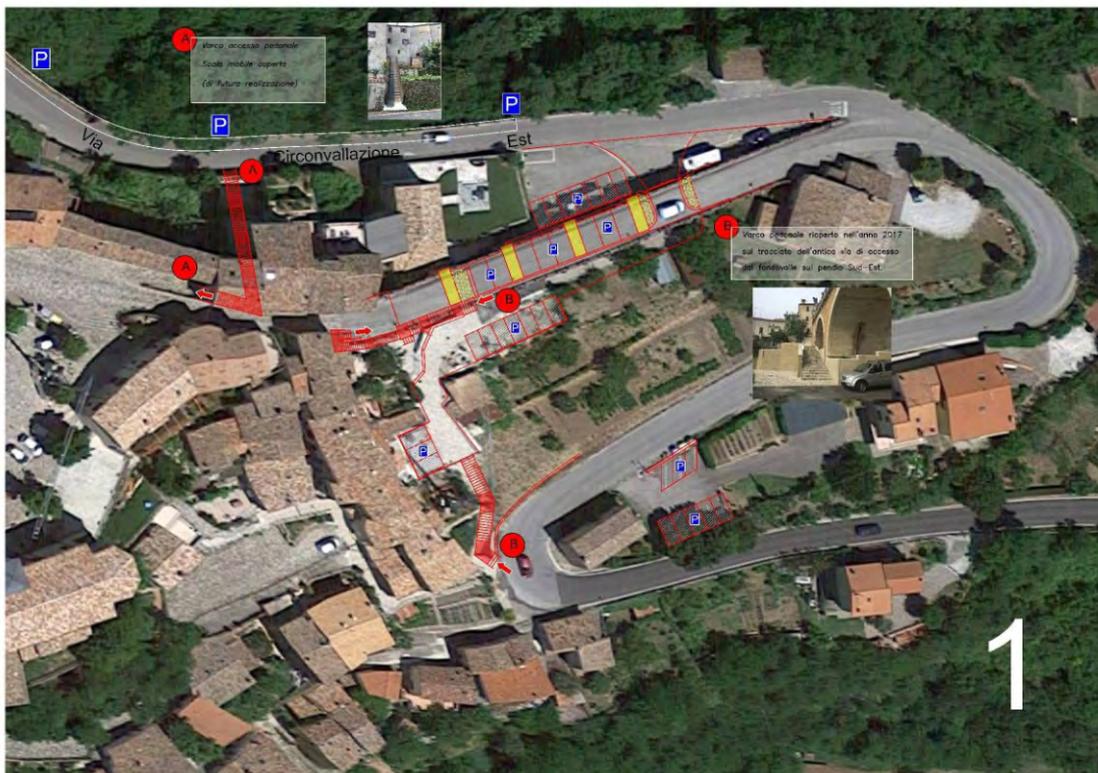


COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it



Sul pendio lato sud, sud-ovest verso l'attuale "Novafeltria" (un tempo "Mercatino" di Talamello) erano arroccate le casette disposte a gradoni lungo le tipiche strade medievali, risalenti sul colmo, dove sul roccione si ergeva una rocca luogo di avvistamento e di rifugio (emergenza che ha lasciato ora il vuoto dell'attuale Piazza Garibaldi).

Questa porzione originaria di abitato che oggi si chiama "Borgo dei Pini" costituisce la cortina di edifici su cui affaccia l'antica via di accesso dal fondovalle al centro (da tempo dismessa) per tramite della "Porta di sotto" addossata esternamente e ad una formazione tufacea che ne delimita il perimetro e che consentiva in passato una ideale protezione strategica. Certo questa via di accesso un tempo era meno importante dell'ingresso posto a nord che permetteva l'accesso carrabile al centro, a causa della maggiore pendenza del terreno (di lì si accedeva praticamente con scalette).

Oggi, per contro, il recupero di tale percorso pedonale "breve" per entrare in paese, rappresenta una direttrice strategica per lo sviluppo sostenibile di Talamello.

3. Pedonalizzazione del centro storico e incentivazione del ritorno in centro

La riorganizzazione delle modalità di accesso e sosta è finalizzata alla realizzazione di obiettivi di qualità urbana, che verranno conseguiti con l'attuazione di progetti di riqualificazione di differente entità, da parte del Comune .

Già in questa fase di proposta è possibile individuare la necessità di alcuni interventi estesi di riorganizzazione dello spazio pubblico, da realizzare nei luoghi "cerniera" individuati come particolarmente significativi dal punto di vista funzionale in relazione alle modalità di accesso al centro e di interscambio tra mezzi e servizi di mobilità .

In una accezione ampia della qualità "pedonale" dello spazio pubblico, sono stati considerati altri aspetti che incidono sulla fruibilità e sul comfort del paese, quali i servizi igienici di uso pubblico e il sistema di orientamento e indirizzamento dei pedoni.



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

Il progetto di un "sistema integrato di servizi igienici" (sinteticamente rappresentato nella tavola grafica) prevede la realizzazione di nuovi servizi igienici di uso pubblico localizzati in punti significativi che devono essere considerati integrativi dell'offerta diffusa legata alla presenza di attività che offrono questo servizio come aggiuntivo di quello ordinariamente svolto.

Un nuovo sistema di orientamento e indirizzamento dei pedoni che accedono al centro è necessario per cittadini e turisti che sono chiamati a modificare alcune delle proprie abitudini di accesso e quindi devono essere correttamente indirizzati.

Oltre a questo, tra le iniziative, il Comune si propone di incentivare l'accesso all'acquisto delle "case assopite" (disabitate) soprattutto a favore delle giovani famiglie per rispondere alla richiesta di residenza.

4. Realizzazione di un parco tematico in stretta relazione con le scuole primarie ed il centro storico.

La superficie oggetto di intervento e da attrezzare a parco giochi ha vocazione di area a verde urbano con funzione anche di connessione pedonale e ciclabile tra le aree residenziali e i servizi scolastici ivi insediati, con un portale di accesso che mette in relazione il nuovo contesto urbano con Piazza A. Saffi ed il Borgo Mazzini sul versante nord ovest del paese .

Il parco urbano di prossima formazione verrà così a costituire ulteriore attrezzatura di servizio al paese con funzione di aggregazione, sociale e di svago nonché, quale polmone ambientale ed ecologico.

Va pertanto privilegiata la tipologia di area aperta onde garantire il suo attraversamento pedonale nonché l'insediamento di attrezzature per il gioco, in particolare, dei più piccoli; la vegetazione sarà distribuita atta alla migliore visibilità nell'obiettivo di incrementare l'ossigenazione del comparto prestando nel contempo particolare attenzione al necessario soleggiamento invernale.

Nel parco giochi è inoltre pianificato il possibile futuro insediamento del Mercato in corrispondenza del parcheggio di nuova realizzazione, con l'intento di riproporre i tradizionali mercati che in tempo remoto si svolgevano nella vicina area oggi occupata dalla sede della scuola dell'infanzia.

L'area a standard, così riqualificata, viene a costituire una sorta di nuovo fronte sulla via Aurelio Saffi, caratterizzato da una forte permeabilità visiva e funzionale tra l'area di attrezzature pubbliche ed il centro storico.

Tale soluzione favorisce una maggiore fruibilità e rappresenta un invito all'utilizzo delle strutture da parte della popolazione.

6. Incentivazione delle pratiche sportive

Lo sport rappresenta da sempre un modo attivo per poter vivere al meglio la natura ed immergersi nella sua bellezza, prendendosi cura del proprio corpo ma anche della propria salute psico-fisica.

Per cui un'altra direttrice strategica per la rigenerazione di Talamello è quella di incoraggiare lo sviluppo di tutte quelle attività sportive diverse che stanno nascendo a Talamello nell'area "bioitaly" di Monte Pincio (trekking, escursioni con bici da montagna discesa e risalita, campo scuola per mountain bike **specialità downhill e skyrunning**) con percorsi che convergono ai bordi del centro storico.



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 - 47867 - Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

Infatti, la particolare conformazione morfologica del massiccio di monte Pincio, costituita da arenarie e sabbie, favorisce lo svolgimento di queste attività anche nei periodi mezza stagione allorché le acque di pioggia drenano facilmente. In particolare si sta diffondendo ed intensificando la specialità downhill, come sport dei giovani in montagna, rilanciando di fatto anche il turismo nel paese. Durante l'estate e nelle stagioni intermedie il sito è preso letteralmente d'assalto da bikers che salgono in vetta del Monte Pincio (percorrendo la strada carrabile panoramica) con veicoli "navetta" o pedalando la propria bici per lanciarsi poi sulle piste da downhill che portano fino al paese di Talamello attraversando boschi e radure rocciose in un susseguirsi di natura e adrenalina.

Questo nuovo flusso turistico-sportivo potrà stimolare il recupero ad uso affittacamere delle residenze "sopite" del centro (con ricadute positive sul mercato immobiliare) e generare così una micro economia per i proprietari e per le attività commerciali del paese.

IL MASSICCIO DI MONTE PINCIO (apprezzato a livello nazionale da praticanti di downhill e skyrunning)

"Il cammino verso la vetta offre una delle più interessanti perlustrazioni ambientali della valle del Marecchia. Diversi



sono gli aspetti della vegetazione in esso racchiusi, così le specie di arbusti e alberi di notevole bellezza e rarità, tanto che il luogo è classificato come Sito di Importanza Comunitaria per la conservazione dell'habitat naturale, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Il Pincio è una delle mete più interessanti per l'occhio dell'esperto e dello studioso, ma non tradisce chi vi si addentra solo per godersi la morsa di un verde così variegato, talvolta l'inerpicarsi (a piedi o in bici) è duro, ma le difficoltà caricano il corpo di una piacevole sensazione di appagamento, in alcuni tratti, dove è più leggero lo sforzo sulle gambe, si liberano energie per i sensi, per osservare arbusti sconosciuti, annusare la fragranza di corolle appena sbocciate, abbandonarsi agli impercettibili fruscii della vegetazione.

Raggiunta la vetta la visita sulla valle permette allungamenti inauditi a 360 gradi e regala alle vicine regali rocche di Maiolo e San Leo lo sfondo della serenissima San Marino."



Viste dei percorsi bike dal versante est di Monte Pincio (Fonte: Google)



COMUNE DI TALAMELLO

Provincia di Rimini

Piazza Garibaldi, 2 – 47867 – Talamello

Tel. 0541 920036 fax 0541 920736 e-mail: tecnico@comune.talamello.rn.it

In questa direzione sembra appropriato rifunzionalizzare l'esistente volume coperto posto nelle immediate vicinanze del in zona impianti sportivi del Capoluogo, già utilizzato come bocciodromo con adiacente struttura adibita a bar ristorante (entrambre di proprietà comunale), ed adare questo "contenitore" appoggio logistico per l'accoglienza, la promozione turistico-sportiva nonché di eventi che promuovono anche i luoghi con la loro storia ed i prodotti gastronomici ed artigianali tipici del territorio .

Il perseguimento di una sostenibilità ambientale, energetica ed economica guida anche la scelta di ricorrere a fonti di energia rinnovabile: si prevede infatti di installare, integrandolo nel pacchetto di copertura della struttura sportiva, un sistema di fotovoltaico.

7. Valorizzazione visuali prospettiche

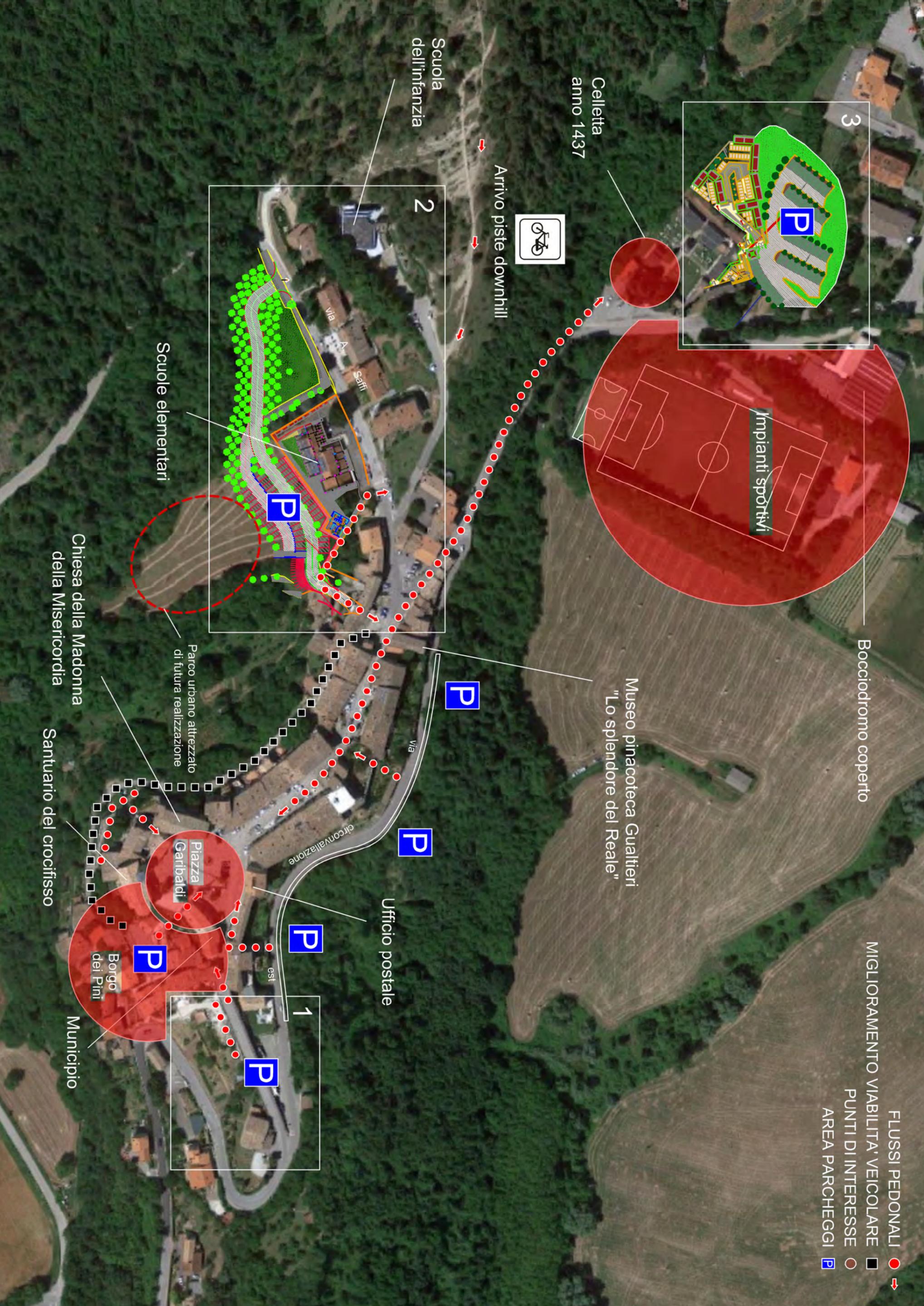
Gli spazi pubblici in oggetto presentano prospettive visuali che si aprono sugli ambiti paesaggistici dell'intorno, paesaggi particolarmente pregiati e significativi (valle del Marecchia con i picchi rocciosi fortificati, il fiume, le collina, le Montagne dell'appennino, ecc.), ed in tal modo determinano un "valore aggiunto" per gli spazi urbani, ma anche per la promozione e l'illustrazione degli stessi spazi esterni come spazi da "vivere" e "visitare" .



Viste dal belvedere di Piazza Garibaldi (Fonte: Google)

Gli interventi architettonici in progetto avverranno in base alla volontà di tutelare la qualità visiva del paesaggio e di conservare le vedute e i panorami esistenti . Le opere da realizzare non precludono infatti la visibilità dello scenario naturale e paesaggistico che contorna il paese .

- FLUSSI PEDONALI ● →
- MIGLIORAMENTO VIABILITA' VEICOLARE ◻
- PUNTI DI INTERESSE ○
- AREA PARCHEGGI P



Bocciodromo coperto

Impianti sportivi

Museo pinacoteca Gualtieri
"Lo splendore del Reale"

Cellesta
anno 1437

Arrivo piste downhill

Scuola
dell'infanzia

Ufficio postale

circonvallazione

est

Scuole elementari

Parco urbano attrezzato
di futura realizzazione

Chiesa della Madonna
della Misericordia

Santuario del crocifisso

Piazza
Garibaldi

Borgo
dei Pini

Municipio

2

3

1

via A Saiffi

via

P

A
Varco accesso pedonale
Scala mobile coperta
(di futura realizzazione)



P

Circonvallazione

P

Est

B

Varco pedonale riaperto nell'anno 2017
sul tracciato dell'antica via di accesso
dal fondovalle sul pendio Sud-Est.



A

A

B

B



P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

Via





Arrivo

piste

downhill



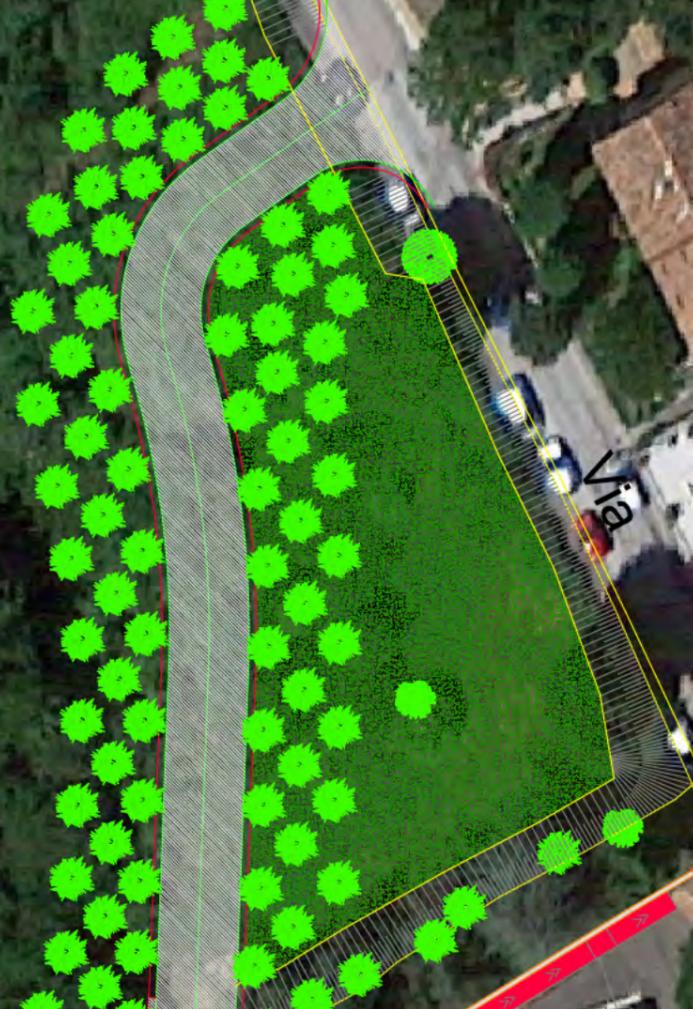
Via A.

Saffi

Scuola

Piazza A.
Saffi

Saffi



Parco urbano
attrezzato

(di futura realizzazione)

P

P

P

2

3

Percorso pedonale centro storico

